



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

FUTURO IN VISTA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: Sportelli informa... (...)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto **“Futuro in vista”** intende promuovere una progettualità comune al fine di coinvolgere anche gruppi informali e proporre loro occasioni di scambio e conoscenza con altri giovani e prevenire in questo modo situazioni di disagio o di disorientamento nella costruzione del proprio percorso di vita, anche attraverso il potenziamento dei servizi rivolti ai giovani, intesi non solo come “servizio informativo”, ma anche come punto di riferimento e incontro per i giovani del territorio e offrire un'opportunità di dialogo e confronto con figure di riferimento che possano avvicinare i giovani alle istituzioni ed alla comunità favorendo percorsi di partecipazione e di inserimento attivo nella vita sociale della comunità.

La finalità progettuale di approfondire e ampliare le occasioni di incontro e protagonismo delle realtà giovanili del territorio in una logica di lavoro di rete e di sviluppo di comunità contribuisce alla piena realizzazione del programma di intervento **COMMUNITY HUB: SPAZI DI PARTECIPAZIONE E CULTURA** che, attraverso la sinergia di tutti le sue articolazioni progettuali, agisce nell'ambito d'azione “Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni”, in piena sintonia con il Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea

Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi 11 e 16:



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);



Pace, giustizia e istituzioni forti (Obiettivo 16).

Obiettivi generali del progetto:

- Promuovere luoghi fisici e relazionali di aggregazione e di innovazione giovanile.
- Facilitare la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale, favorendone la crescita, l'autonomia e l'autorganizzazione.

Obiettivo specifico per la Sede Europe Direct dell'ente titolare di accreditamento Città Metropolitana di Torino:

"Potenziamento della consapevolezza dei valori identitari europei nel pubblico dei giovani e nella partecipazione civica dei cittadini alla vita politica del contesto europeo" da perseguire attraverso quattro macro-ambiti:

"L'Europa a scuola"		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Richieste di intervento dal mondo della scuola dell'università e della formazione per approfondimento su: cittadinanza europea: opportunità, diritti, partecipazione. Richiesta di formazione attraverso percorsi didattici e approfondimenti tematici e di orientamento.	Scuole del territorio di Torino e provincia interessante ad approfondimenti tematici su "Cittadinanza europea"	Coinvolgimento di minimo 60 classi delle scuole superiori nei percorsi di approfondimento sulle tematiche europee e negli approfondimenti sull'educazione alla cittadinanza europea
"Sportello Europa"		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Richieste di approfondimento e informazioni su: cittadinanza europea, opportunità, diritti, partecipazione, mobilità in Europa per formazione, studio e lavoro, attualità, bandi e concorsi	Giovani in cerca di opportunità di formazione studio e lavoro Cittadini che si rivolgono allo sportello per informazioni sui diritti derivanti dalla cittadinanza europea	Ulteriore aumento della partecipazione dei giovani (universitari e non) alle opportunità offerte dai programmi europei. Maggiore coinvolgimento di giovani universitari per tirocini presso Europe Direct e presso il Servizio Progetti Europei. Aumento delle richieste allo sportello.

"Impatto Europa"		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Scarsa conoscenza del valore e dell'impatto dei progetti finanziati da fondi europei sul territorio Richiesta di informazioni e competenze nel campo della progettazione europea	Programmi di finanziamento della Commissione europea Progetti finanziati dai programmi europei sul territorio.	Ulteriore aumento della conoscenza e consapevolezza del numero, del valore, e dell'impatto dei progetti finanziati da fondi europei sul territorio. Maggiore capacità e competenza nel campo dell'euro-progettazione
"L'Europa che fa crescere i territori"		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Richieste di approfondimenti su: finanziamenti dall'Unione europea	N° assistenza bandi: 30 Richieste di assistenza via mail: 50	Aumento del 15% delle richieste di assistenze bandi e progettualità.

Obiettivi specifici per l'ufficio giovani di Città metropolitana di Torino

Obiettivo specifico 1: condurre una ricognizione e un'analisi delle consultazioni giovanili e dei progetti Giovani presenti nel territorio della Città metropolitana di Torino, al fine di valutarne l'efficacia e l'impatto.

Obiettivi specifici per il Comune di Alpignano

Obiettivo specifico 1: Offrire ai giovani la possibilità di conoscere e partecipare alle opportunità offerte dal territorio in tema di attività ricreative e culturali, servizi alla persona, orientamento scolastico e formativo e accesso al mondo del lavoro e laddove si riscontrino bisogni non risolti progettare soluzioni innovative e puntuali.

Obiettivo specifico 2: Diffondere le informazioni sul territorio attraverso l'organizzazione di eventi e momenti dedicati a tematiche di interesse giovanile individuate attraverso il confronto e l'approfondimento con gli stessi volontari. In particolare si intende prevedere un incontro al mese nelle classi della scuola secondaria di primo grado con interventi di informazione sull'opportunità offerte dal territorio e con l'organizzazione di momenti aggregativi e attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali in collaborazione con la Cooperativa Altrochè, gestore tra l'altro di un centro di Educazione Ambientale presso il Parco Bellagarda di Alpignano.

Obiettivo specifico 3: Raccogliere i bisogni informativi dei giovani del territorio creando opportunità formative in particolare sul tema dell'orientamento scolastico e formativo e sul tema del lavoro. A questo proposito si intende collaborare con lo Sportello Informalavoro del Comune per organizzare un percorso di formazione orientativa con alcuni workshop finalizzati a favorire l'acquisizione di conoscenze sul mercato del lavoro locale, sui profili professionali, sui contratti e sulla ricerca attiva del lavoro.

Obiettivo specifico 4: Sostenere ed ampliare la rete dei giovani in contatto con la Città per creare spazi concreti di collaborazione. In particolare si fa riferimento alla predisposizione di azioni mirate all'avvicinamento dei giovani al tema della legalità.

Obiettivo specifico 5: Stimolare la progettualità dei giovani attraverso il coinvolgimento e il coordinamento di diversi gruppi informali o Associazioni nella predisposizione e realizzazione di specifiche azioni e iniziative, inerenti non solo ad attività ricreative e di tempo libero, ma anche legate a temi culturali e sociali. Si intende in questo modo, attraverso la collaborazione con

la Cooperativa Altroché, l'Associazione Amici del museo Cruto, e l'Audido favorire il dialogo tra giovani appartenenti a "sottoculture" differenti, avendo la certezza che la reciproca conoscenza possa rappresentare il primo passo verso un'apertura verso la comunità e verso la creazione di un senso di appartenenza e di tutela del territorio.

Obiettivo specifico 6: Garantire la costante operatività della Consulta giovanile per mantenere vivo l'interesse dei giovani nel proporre idee, progetti al Consiglio Comunale sollecitando l'approvazione delle loro richieste.

Obiettivo specifico 7: Stimolare l'uso proprio degli spazi della biblioteca da parte di adolescenti e preadolescenti, che spesso la considerano un mero luogo di incontro inadatto a offrire loro opportunità di divertimento e di crescita personale, coinvolgendoli in attività appositamente ideate.

Obiettivo specifico 8: Creare occasioni di scambio culturale che vedano protagonisti i giovani italiani e stranieri residenti o domiciliati ad Alpignano e che possono culminare in veri e propri eventi capaci di catalizzare l'attenzione di tutta la cittadinanza.

Obiettivi specifici per il Comune di Carmagnola

Obiettivo specifico 1: promuovere forme di cittadinanza attiva e di protagonismo diretto dei giovani

Obiettivo specifico 2: migliorare l'accesso all'informazione ed alle fonti Informative da parte dei giovani, promuovendo lo sviluppo dell'autonomia individuale nell'orientamento tra risorse e opportunità esistenti in relazione agli ambiti di interesse giovanile

Obiettivo specifico 3: sviluppare attività formative per il tempo libero, promuovendo la cultura dell'acquisizione delle competenze in contesti non formali ed informali.

Obiettivo specifico 4: prevenire fenomeni di esclusione e dispersione Scolastica

Obiettivo specifico 5: favorire percorsi di autonomia e di crescita individuale nei confronti di giovani appartenenti a famiglie in condizioni di particolare disagio socio-economico.

Obiettivi specifici per il Comune di Caselle Torinese

Obiettivo specifico 1: Essere Autonomi – Promozione dell'autonomia giovanile attraverso la progettazione presso l'Informagiovani di incontri/percorsi informativi/formazione per conoscere opportunità e sperimentare strumenti atti a rafforzare lo sviluppo delle capacità individuali, l'emancipazione e la partecipazione sociale (focus su accesso al lavoro, alla formazione, all'abitazione, alla mobilità europea...); previsto anche l'utilizzo di strumenti di comunicazione e interazione telematici (web) e la predisposizione di iniziative "a distanza".

Obiettivo specifico 2: Essere Insieme – Promozione dell'aggregazione giovanile attraverso la progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile rivolte a giovani fino ai 18 anni, di ambito aggregativo e animativo (laboratori creativi, tornei sportivi, attività ludiche, supporto allo studio...); previsto anche l'utilizzo di strumenti di comunicazione e interazione telematici (web) e la predisposizione di iniziative "a distanza".

Obiettivo specifico 3: Essere Creativi - Promozione della creatività giovanile attraverso la progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con la sala prove "Underground" rivolte a giovani fino ai 30 anni, sull'espressione artistica e creativa giovanile (corsi di musica, concerti, happening culturali, creazione di prodotti artistici e musicali...); previsto anche l'utilizzo di strumenti di comunicazione e interazione telematici (web) e la predisposizione di iniziative "a distanza".

Obiettivo specifico 4: Essere Connessi - Gestione della comunicazione dell'informazione per la promozione e partecipazione a tutte le iniziative di politiche giovanili. Produzione di materiali multimediali (video, podcast, grafica...) per favorire l'informazione sulle opportunità per i giovani e l'interazione con gli stessi.

Obiettivi specifici per il Chieri

Obiettivo specifico 1: migliorare le attività di back-office delle attività concernenti la Promozione del Territorio e la Comunicazione

Obiettivo specifico 2: attività di supporto necessarie alla realizzazione e organizzazione delle manifestazioni culturali e di promozione del territorio

Obiettivo specifico 3: attività specifica nel contesto dell'Archivio della Collezione Civica Fiber Art e un complesso di azioni per rispondere alle esigenze che scaturiscono nell'Ente nel settore della comunicazione

Obiettivi specifici per il Comune di Ciriè

Obiettivo specifico 1:

Realizzare eventi e progetti promossi dall'Ufficio Giovani e dal Comune di Ciriè.

Obiettivo specifico 2:

Supportare e monitorare le iniziative promosse da soggetti esterni, realizzate in collaborazione con l'Ufficio Giovani del Comune di Ciriè.

Obiettivo specifico 3:

Informare e orientare i giovani sulle tematiche del lavoro, della cultura, della formazione, della mobilità internazionale, del volontariato e della cittadinanza attiva, attraverso le attività dello sportello Informagiovani.

Obiettivo specifico 4:

Realizzare attività finalizzate a prevenire e contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia.

Obiettivo specifico 5:

Migliorare la qualità dell'offerta culturale-turistica della Città attraverso la promozione sul territorio di attività ricreative, culturali, artistiche e turistiche rivolte alla popolazione e in modo particolare ai giovani.

Obiettivo specifico 6:

Gestione dello sportello informativo sulle tematiche europee "Antenna Europa Ciriè" in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino

Obiettivi specifici per il Comune di Pianezza

Obiettivo specifico 1: Allargare l'offerta di servizi destinata ai giovani, per offrire loro punti di aggregazione dove condividere gli interessi che vadano oltre a quelli sportivi, già attivi sul territorio.

Obiettivo specifico 2: Stimolare la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità.

Obiettivi specifici per il Comune di Trofarello

Obiettivo specifico 1: Incrementare e strutturare i servizi informativi del Centro Informagiovani, soprattutto scolastica e di supporto al mondo del lavoro, anche organizzando momenti di presenza esterni al centro

Obiettivo specifico 2: Creare strutture di partecipazione dei giovani (cittadinanza attiva) alla vita della comunità, anche tramite creazione diretta di progetti di intervento

Obiettivo specifico 3: Collaborazione progettuale con l'Istituto Comprensivo del territorio

Obiettivo specifico 4: proporre forme di protagonismo giovanile attraverso l'organizzazione di eventi culturali sul territorio

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto, adeguatamente informati e formati, avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienziale completo.

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tutte le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività degli operatori volontari saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento nelle sedi secondarie di Comune di Alpignano, Comune di Carmagnola, Comune di Chieri, Comune di Ciriè, Comune di Pianezza, Comune di Trofarello.

Le attività previste per gli operatori volontari e descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

ATTIVITA (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
ATTIVITÀ 1 Accoglienza Avvio formazione specifica Avvio formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.
	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative previste nei moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).
	Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

<p>ATTIVITÀ 2 Formazione specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto. • Agli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà proposto all'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro.
<p>ATTIVITÀ 3 Formazione generale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità organizzate dall'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino e previste dal sistema accreditato per la formazione.
<p>ATTIVITÀ 4 Attività di comunicazione e disseminazione (rif. Programma di intervento COMMUNITY HUB: SPAZI DI PARTECIPAZIONE E CULTURA)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri di comunicazione e disseminazione delle attività e dei risultati dei progetti.
<p>ATTIVITÀ 5 Monitoraggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari parteciperanno, nelle modalità indicate dall'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, alle attività di rilevazione e rielaborazione in itinere dell'andamento del percorso progettuale.
<p>ATTIVITÀ 5.1 Gruppi di Valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi per la Formazione Generale, si confronteranno con l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana in incontri programmati durante l'anno di servizio civile per verificare e valutare la propria esperienza.

ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto)		
Ente:	Attività (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
<p>Sede Europe Direct dell'ente titolare di accreditamento Città Metropolitana di Torino</p>	<p>Attività 6.1 Interventi didattici e di educazione alla cittadinanza europea con gruppi classe previsti dai percorsi di formazione "L'Europa a Scuola" per le scuole primarie, secondarie di Primo e Secondo grado che si svolgeranno presso la sede della Città metropolitana di Torino. Può essere possibile che i volontari siano coinvolti in attività formative sul territorio provinciale per un massimo di 2 ore al mese, sempre in affiancamento al personale della Città metropolitana di Torino.</p> <p>Attività 6.2 Interventi didattici e di educazione alla cittadinanza europea all'interno dei percorsi di ASOC e MONITHON. Gli incontri si svolgeranno presso la sede della Città metropolitana di Torino.</p>	<p>Azioni: Gestione del calendario e della segreteria organizzativa degli interventi. Affiancamento agli operatori di Europe Direct durante gli interventi didattici e di educazione alla cittadinanza europea con gruppi classe previsti dai Percorsi di formazione "L'Europa a Scuola" per le scuole primarie, secondarie di Primo e Secondo grado. Può essere possibile che i volontari siano coinvolti in attività formative sul territorio provinciale per un massimo di 2 ore al mese, sempre in affiancamento al personale della Città metropolitana di Torino. Può essere possibile che per gli spostamenti sul territorio della provincia di Torino, i volontari guidino le auto di servizio della Città metropolitana di Torino. Affiancamento agli operatori di Europe Direct durante gli interventi didattici e di educazione alla cittadinanza europea all'interno dei percorsi di ASOC e MONITHON. Gli incontri si svolgeranno presso la sede della Città metropolitana di Torino. Gestione del calendario degli interventi di L'Europa a Scuola, ASOC e MONITHON.</p> <p>Ruolo dell'operatore volontario ruolo di animatori d'Europa, in affiancamento agli operatori esperti incaricati dal servizio. Inoltre saranno chiamati al ruolo di osservatori delle attività per la componente di valutazione e qualità. Nelle attività del progetto A Scuola di Open Coesione i volontari Saranno chiamati al ruolo di assistente tutor dei gruppi di lavoro, in affiancamento al formatore del servizio e agli insegnanti.</p>

	<p>Attività 6.3 Attività di accoglienza e risposta allo sportello di C.so Inghilterra 7 e del Campus Luigi Einaudi. Approfondimento e gestione delle risposte di orientamento sulle opportunità di mobilità per formazione, studio e lavoro</p> <p>Attività 6.4 Affiancamento agli operatori della Direzione comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori per la promozione di iniziative ed eventi di approfondimento informativo.</p>	<p>Azioni: Affiancamento agli operatori di Europe Direct nell'attività di accoglienza e risposta allo sportello di C.so Inghilterra 7 e del Campus Luigi Einaudi. Approfondimento e gestione delle risposte di orientamento sulle opportunità di mobilità per formazione, studio e lavoro. Affiancamento agli operatori di Europe Direct Torino e della Direzione comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori per la promozione di iniziative ed eventi di approfondimento informativo e per l'organizzazione di eventi tematici sul territorio. Può essere possibile che i volontari siano coinvolti in attività sul territorio provinciale per un massimo di 2 ore al mese, sempre in affiancamento al personale della Città metropolitana di Torino. Può essere possibile che per gli spostamenti sul territorio della provincia di Torino, i volontari guidino le auto di servizio della Città metropolitana di Torino. E' possibile, ma succede molto raramente, che alcuni eventi siano organizzati di sabato o nei giorni festivi.</p> <p>Ruolo dell'operatore volontario il ruolo dei volontari nell'attività allo sportello sarà quello di orientatori, in affiancamento agli operatori esperti incaricati dal servizio. Inoltre saranno chiamati al ruolo di counselor per la componente di orientamento e accompagnamento sulle richieste specifiche dei giovani interessati a formazione, studio e lavoro in un altro paese UE. Il ruolo dei volontari nell'attività di promozione di eventi e iniziative di approfondimento e tematici sarà quello di hostess/steward, sempre in affiancamento al personale del servizio.</p>
--	---	---

	<p>Attività 6.5 Gestione quotidiana di profili Facebook, Instagram, LinkedIn e Twitter di Europe Direct Torino con: - ricerca, aggiornamento e segnalazione delle principali notizie di attualità sull'Unione europea - ricerca, aggiornamento e segnalazione delle opportunità di mobilità per i cittadini europei – concorsi e bandi</p> <p>Attività 6.6 Affiancamento al personale del Servizio Progetti Europei nella gestione dei profili social legati ai progetti europei finanziati per Città metropolitana di Torino.</p>	<p>Azioni: affiancamento allo staff di Europe Direct nella gestione quotidiana di profili Facebook, Instagram, LinkedIn e Twitter di Europe Direct Torino con ricerca, aggiornamento e segnalazione delle principali notizie di attualità sull'Unione europea, ricerca, aggiornamento e segnalazione delle opportunità di mobilità per i cittadini europei – concorsi e bandi. Affiancamento al personale dell'ufficio progetti europei nella gestione dei profili social legati ai progetti europei finanziati per Città metropolitana di Torino e nell'aggiornamento dei contenuti delle pagine web di riferimento con contenuti relativi ad eventi ed iniziative, progetti in corso, notizie e bandi di finanziamento.</p> <p>Ruolo dell'operatore volontario: Nella gestione quotidiana dei profili Facebook e Instagram, i volontari rivestiranno un ruolo di forte autonomia decisionale nella scelta e nell'attuazione delle attività di comunicazione. Per la caratteristica del tipo di comunicazione i volontari saranno chiamati a rispondere come "persone" dietro al "profilo" social e il loro ruolo sarà pertanto attivo e partecipe della comunicazione non solo a senso unico dell'attività. Nella gestione quotidiana del profilo Twitter e LinkedIn ai volontari verrà assegnato un ruolo di "reporter" con attenzione alle notizie e alle opinioni per la diffusione di quelle più rilevanti e salienti. Anche in questo caso il ruolo del volontario avrà una forte connotazione di autonomia, pur continuando a rimanere sotto la supervisione del responsabile. Nell'aggiornamento dei contenuti delle pagine web i volontari saranno chiamati al ruolo di "redattori" di notizie. I volontari saranno chiamati a costruire insieme ai responsabili delle pagine web le comunicazioni e gli aggiornamenti.</p>
	<p>Attività 6.7 Affiancamento agli operatori del servizio progetti europei durante gli incontri su appuntamento per cittadini, associazioni, Enti pubblici e privati alla ricerca di finanziamenti europei.</p> <p>Attività 6.8 Ricerca del programma europeo di riferimento e della call specifica per l'azione indicata</p>	<p>Azioni: Affiancamento agli operatori del Centro Europe Direct e dell'ufficio progetti europei durante gli incontri su appuntamento per cittadini, associazioni, Enti pubblici e privati alla ricerca di finanziamenti europei. Affiancamento agli operatori nella ricerca del programma europeo di riferimento e della call specifica per l'azione indicata. Affiancamento agli operatori dell'ufficio progetti europei nella gestione amministrativa ed operativa dei progetti europei in capo alla Città metropolitana di Torino</p> <p>Ruolo dell'operatore volontario: Nelle attività di assistenza alla presentazione di progetti europei i volontari avranno un ruolo principalmente di osservatore, nel quale il volontario potrà costantemente formarsi ai contenuti specifici oggetto dell'attività, ma che non saranno mai richiesti al volontario come competenza autonoma.</p>

Sede ufficio giovanidell'ent e titolare di accreditamento Città Metropolitana di Torino	Attività 6.9 Raccolta di dati: verranno raccolte informazioni sulle consulte giovanili e sui progetti Giovani presenti nel territorio della Città metropolitana, sulle loro attività, sulle modalità di elezione e sulle risorse a loro disposizione.	Ruolo dell'operatore volontario collaborazione con le consulte giovanili e i progetti Giovani per organizzare eventi e attività che coinvolgano i giovani del territorio, come incontri, laboratori, sport, musica e altri eventi culturali. Questo tipo di attività può aiutare a promuovere la partecipazione dei giovani e a fornire loro opportunità per sviluppare le loro competenze e interessi.
	Attività 6.10 Analisi dell'impatto: verranno condotte interviste e focus group con i membri delle consulte giovanili e con i giovani che partecipano alle loro attività, al fine di valutare l'impatto che le consulte hanno sulla partecipazione dei giovani alla vita pubblica, sulla loro formazione civica e sulla loro percezione di essere coinvolti nelle decisioni che riguardano la città. Verranno analizzati i progetti Giovani presenti individuandone l'organizzazione, la gestione, le risorse e le forme di partecipazione diretta da parte dei giovani.	Ruolo dell'operatore volontario monitoraggio della partecipazione dei giovani alle consulte giovanili e ai progetti Giovani, registrando il numero di partecipanti, il loro profilo e le loro motivazioni per partecipare. Questo tipo di attività può aiutare a valutare l'efficacia delle iniziative e a identificare eventuali ostacoli alla partecipazione dei giovani.
	Attività 6.11 Valutazione dell'efficacia: verranno analizzati i risultati delle consulte giovanili nell'influenzare le politiche pubbliche e nell'incidere sulle decisioni che riguardano i giovani.	Ruolo dell'operatore volontario formazione e supporto ai membri delle consulte giovanili, ad esempio sulla gestione delle riunioni, la stesura di proposte e la comunicazione con i rappresentanti istituzionali. Questo tipo di attività può aiutare a migliorare le competenze dei giovani e ad aumentare la loro capacità di influenzare le decisioni pubbliche.
Comune di Alpignano	Attività 6.12 Selezione, pianificazione e valutazione opportunità su cui focalizzare gli interventi	Ruolo dell'operatore volontario Predisposizione di cataloghi, brochure, locandine a tema specifico
	Attività 6.13 Aggiornamento e implementazione delle banche dati di consultazione dello sportello Informagiovani e aggiornamento del blog del Punto Informagiovani della pagina facebook	Ruolo dell'operatore volontario incontri di coordinamento raccolta del bisogno informativo dei giovani ricerca e selezione del materiale esposizione del materiale presso il Punto Informagiovani e Biblioteca

	<p>Attività 6.14 Progettazione, in collaborazione con la Consulta Giovanile , di tutti gli eventi o iniziative con altri soggetti del territorio di cui almeno due realizzati presso la sede della Biblioteca di concerto con i ragazzi del servizio civile operanti in essa.</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario Invio lettera di presentazione dell'iniziativa a tutte le associazioni e i soggetti del territorio che lavorano con i giovani raccolta dei bisogni dei giovani incontri di coordinamento e di progettazione programmazione delle iniziative contatto con i giovani promozione attraverso la produzione di materiale pubblicitario</p>
	<p>Attività 6.15 Coordinamento delle attività destinate ad adolescenti nella "Sala Ragazzi" della Biblioteca</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario Implementazione del servizio già esistente con maggiore diffusione e promozione del progetto stesso ed adattamento del progetto alle esigenze orarie degli studenti</p>
	<p>Attività 6.16 Realizzazione di interventi informativi nelle scuole sulle opportunità per i giovani offerte dal territorio e organizzazione di momenti aggregativi e attività di sensibilizzazione alle tematiche della Legalità della socializzazione, ambientali e di cooperazione.</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario Incontri di coordinamento con un referente dell'Ufficio Scuola del Comune e con la Preside della Scuola secondaria di primo grado "Tallone" di Alpignano raccolta dei bisogni informativi dei giovani incontri di coordinamento e di progettazione ricerca e verifica di tutte le informazioni necessarie realizzazione di un opuscolo informativo da consegnare ai ragazzi preparazione degli interventi e divisione dei compiti realizzazione degli interventi nelle classi preparazione e calendarizzazione attività realizzazione valutazione del lavoro</p>
	<p>Attività 6.17 Aggancio e aggregazione dei giovani del territorio</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario riunioni di coordinamento con enti e associazioni coinvolti in progetti di protagonismo giovanile osservazione diretta dei gruppi presenti sul territorio programmazione di iniziative proposte dai giovani stessi promozione attraverso la produzione di materiale pubblicitario contatto con i giovani realizzazione delle iniziative</p>
	<p>Attività 6.18 Realizzazione di almeno un evento di informazione sul tema dell'orientamento scolastico/formativo e della ricerca attiva del lavoro</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario incontri di coordinamento con gli uffici dell'ente coinvolti nell'iniziativa organizzazione interna e suddivisione dei compiti ricerca del materiale e della strumentazione necessaria ricerca di informazioni sul tema proposto pubblicizzazione organizzazione logistica dei tempi e degli spazi valutazione</p>

	<p>Attività 6.19 Realizzazione di attività volte al coinvolgimento dei giovani stranieri</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario riunioni di coordinamento con enti e associazioni coinvolti in progetti di protagonismo giovanile osservazione diretta dei gruppi presenti sul territorio programmazione di iniziative proposte dai giovani stessi promozione attraverso la produzione di materiale pubblicitario contatto con i giovani stranieri realizzazione delle iniziative</p>
Comune di Carmagnola	<p>Attività 6.20 Iniziativa di cura del bene comune</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario Il/la volontario/a affianca l'operatore di progetto con azioni di animazione e riflessione rivolte al gruppo dei partecipanti.</p>
	<p>Attività 6.21 Ricerca materiali e notizie di interesse giovanile con attenzione al territorio Creazione di post legati a temi di interesse giovanile Invio a redazione web del Comune dei post creati Monitoraggio portata post Relazione con utenti pagina FB attraverso post interattivi Aggiornamento contenuti e strumenti moduli informativi rivolti a studenti su: Web education Redazione cv Il colloquio di lavoro Erogazione dei moduli presso le scuole secondarie di I e II gradi di Carmagnola</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario Lettura quotidiana/periodici nazionali e locali (cartacei e web). Navigazione su siti e portali informativi attendibili; Stesura di post completi e accattivanti con riferimenti e rimandi alle notizie selezionate. Accesso alla pagina Fb dell'IGL di Carmagnola e caricamento quotidiano o programmato dei post Accesso ai social dell'informagiovani e lavoro di Carmagnola e caricamento quotidiano e programmato dei post. Accesso alla posta elettronica del servizio IGL e invio settimanale dei contenuti alla redazione web del Comune Creazione di file Excel per conteggio bisettimanale della portata tramite gli insight dei post pubblicati Creazione di post con strategie comunicative volte a incentivare la discussione sul tema in questione; moderazione delle discussioni Affiancamento all'operatore IGL nell'aggiornamento e nella ricerca di nuovi contenuti, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, da utilizzare per le presentazioni nelle classi. Eventuale confronto su nuovi strumenti di presentazione.</p>
	<p>Attività 6.22 Proposta percorsi di informazione/formazione, quali per esempio i seminari informativi del servizio IGL.</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario Il/la volontario/a sarà incaricato di sviluppare la parte promozionale dei corsi, avendo cura di diffondere e proporre agli utenti dell'IGL</p>

	<p>Attività 6.23 Incontri con gli alunni delle scuole primarie e secondarie della città di Carmagnola.</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario Il/la volontario/a supporterà l'organizzazione e lo svolgimento e la valutazione (raccolta dati) di attività extrascolastiche rivolte a favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica agendo in ottica preventiva e sistemica. Sarà compito del volontario lavorare sul tema dello sviluppo delle competenze. Le attività sono rivolte a ragazzi/e dagli 8 ai 16 anni. I laboratori affronteranno le seguenti tematiche: emozioni, per lo sviluppo delle competenze socio emotive talenti, per l'esplorazione delle professioni e dei propri talenti cittadinanza globale, finalizzata alla conoscenza dei diritti umani fondamentali e dell'infanzia cittadinanza digitale, per rendere più consapevoli i ragazzi sulle opportunità ma anche sui rischi del web metodo di studio, per sviluppare un efficace metodo di studio Web Radio, per rafforzare e favorire l'interesse sulla comunicazione e sul web</p>
	<p>Attività 6.24 Laboratori NEET: Grazie alla consulenza di un media educator, il Comune di Carmagnola propone specifiche misure a carattere laboratoriale volte a guidare l'attività di ricerca e di conoscenza delle risorse informative presenti in rete e relative agli ambiti lavorativo /formativo. Si ipotizza la formazione di piccoli gruppi (max 2-3 ragazzi) da coinvolgere in moduli formativi della durata di 2 h. cad. in cui i ragazzi vengono condotti in un percorso informativo di avvicinamento alle principali risorse presenti in rete</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario Il/la volontario/a affianca il media educatore nella conduzione dei laboratori e lo affianca nella fase preliminare di predisposizione delle schede e della ricerca documentaristica online</p>

Comune di Caselle Torinese	Attività 6.25 Promozione e raccolta adesioni. Realizzazione percorsi con incontri a gruppi, e successivamente a carattere orientativo individuale sulla base degli specifici bisogni. Creazione di prodotti di sintesi (manuale delle opportunità) con presentazione pubblica e pubblicazione dello stesso su piattaforme web e social network. Valutazione dei risultati raggiunti.	Ruolo dell'operatore volontario I volontari verranno coinvolti nella fase di programmazione dei percorsi contribuendo a segnalare specifici bisogni quali portatori di un punto di vista specifico giovanile. Successivamente parteciperanno alla fase di promozione e alla realizzazione dell'incontro quali destinatari stessi dell'attività e al contempo collaboratori nella gestione del percorso orientativo (gestione del gruppo, definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione, programmazione degli incontri, elaborazione prodotto finale...). Si prevede l'adozione, sulla base anche delle istanze proposte dai volontari del servizio civile, di metodologie innovative per quanto riguarda l'aggancio dei giovani e la metodologia di realizzazione (comunicazione multimediale e interazione web)
	Attività 6.26 Incontri referenti del Servizio. Progettazione di interventi finalizzati all'aggregazione e socializzazione rivolti ad adolescenti e giovani. Promozione degli eventi organizzati. Realizzazione delle iniziative. Valutazione dei risultati raggiunti.	Ruolo dell'operatore volontario I volontari verranno coinvolti fin dalla fase di ideazione nella progettazione delle iniziative in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile, rivolte a giovani fino ai 18 anni, di ambito aggregativo e animativo. Con l'accompagnamento degli operatori del singolo servizio saranno inseriti nella programmazione e realizzazione delle singole iniziative, grazie alla partecipazione agli incontri di equipe presso l'Informagiovani. Le iniziative verranno successivamente valutate in base al raggiungimento delle finalità previste anche sulla base delle valutazioni espresse direttamente dai volontari o raccolte dai tra i loro pari. Si prevede l'adozione, sulla base anche delle istanze proposte dai volontari del servizio civile, di metodologie innovative per quanto riguarda l'aggancio dei giovani e la metodologia di realizzazione (comunicazione multimediale e interazione web) L'intervento diretto dei volontari nella realizzazione singole attività – di ambito AGGREGATIVO – verrà definito in base alle competenze, interessi dei due giovani volontari.

	<p>Attività 6.27 Incontri referenti del Servizio. Progettazione di interventi finalizzati alla valorizzazione dell'espressione artistica rivolti ai giovani del territorio. Promozione degli eventi organizzati Realizzazione delle iniziative. Valutazione dei risultati raggiunti.</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario I volontari verranno coinvolti fin dalla fase di ideazione nella progettazione delle iniziative in collaborazione con la sala prove "Underground" rivolte a giovani fino ai 30 anni, sull'espressione artistica e creativa giovanile. Con l'accompagnamento degli operatori del singolo servizio saranno inseriti nella programmazione e realizzazione delle singole iniziative, grazie alla partecipazione agli incontri di equipe presso l'Informagiovani. Le iniziative verranno successivamente valutate in base al raggiungimento delle finalità previste anche sulla base delle valutazioni espresse direttamente dai volontari o raccolte dai tra i loro pari. Si prevede l'adozione, sulla base anche delle istanze proposte dai volontari del servizio civile, di metodologie innovative per quanto riguarda l'aggancio dei giovani e la metodologia di realizzazione (comunicazione multimediale e interazione web) L'intervento diretto dei volontari nella realizzazione singole attività – di ambito ARTISTICO-CREATIVO – verrà definito in base alle competenze, interessi dei due giovani volontari.</p>
	<p>Attività 6.28 Gestione dei canali di comunicazione (social network, newsletter, mailing list), con inserimento di almeno n. 1 contenuto nuovo su ciascun canale web Produzione di materiali multimediali (video, podcast, grafica...) Diffusione della conoscenza sul territorio dei canali web/social anche con l'utilizzo di modalità informali (happening o piccoli eventi, flash mob, installazioni...) Valutazione dei risultati raggiunti.</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario I volontari verranno coinvolti fin dalla fase di ideazione della campagna di comunicazione generale dei servizi. Il ruolo dei volontari sarà di garantire il "punto di vista dei giovani" in grado di contribuire alla creazione di una comunicazione smart, accattivante ed in grado di "intercettare" i linguaggi giovanili. I volontari saranno inoltre coinvolti nella realizzazione di materiali di comunicazione (grafica, video...), fornendo loro anche strumenti e nuove competenze necessarie. Gli operatori dei servizi monitoreranno tutti i processi garantendo un utilizzo dei media consapevole e "safe" da parte degli utenti e di ogni interlocutore reale o virtuale.</p>

Comune di Chieri	<p>Attività 6.29 Promozione e raccolta adesioni. Realizzazione percorsi con incontri a gruppi, e successivamente a carattere orientativo individuale sulla base degli specifici bisogni. Creazione di prodotti di sintesi (manuale delle opportunità) con presentazione pubblica e pubblicazione dello stesso su piattaforme web e social network. Valutazione dei risultati raggiunti.</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p> <p>I volontari verranno coinvolti nella fase di programmazione dei percorsi contribuendo a segnalare specifici bisogni quali portatori di un punto di vista specifico giovanile. Successivamente parteciperanno alla fase di promozione e alla realizzazione dell'incontro quali destinatari stessi dell'attività e al contempo collaboratori nella gestione del percorso orientativo (gestione del gruppo, definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione, programmazione degli incontri, elaborazione prodotto finale...). Si prevede l'adozione, sulla base anche delle istanze proposte dai volontari del servizio civile, di metodologie innovative per quanto riguarda l'aggancio dei giovani e la metodologia di realizzazione (comunicazione multimediale e interazione web)</p>
	<p>Attività 6.30 Incontri referenti del Servizio. Progettazione di interventi finalizzati all'aggregazione e socializzazione rivolti ad adolescenti e giovani. Promozione degli eventi organizzati. Realizzazione delle iniziative. Valutazione dei risultati raggiunti.</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p> <p>I volontari verranno coinvolti fin dalla fase di ideazione nella progettazione delle iniziative, rivolte a giovani, di ambito aggregativo e animativo. Con l'accompagnamento degli operatori del singolo servizio saranno inseriti nella programmazione e realizzazione delle singole iniziative, grazie alla partecipazione agli incontri di equipe presso l'Informagiovani. Le iniziative verranno successivamente valutate in base al raggiungimento delle finalità previste anche sulla base delle valutazioni espresse direttamente dai volontari o raccolte dai tra i loro pari. Si prevede l'adozione, sulla base anche delle istanze proposte dai volontari del servizio civile, di metodologie innovative per quanto riguarda l'aggancio dei giovani e la metodologia di realizzazione (comunicazione multimediale e interazione web)</p> <p>L'intervento diretto dei volontari nella realizzazione singole attività – di ambito AGGREGATIVO – verrà definito in base alle competenze, interessi dei due volontari.</p>

	<p>Attività 6.31 Incontri referenti del Servizio. Progettazione di interventi finalizzati alla valorizzazione della collezione civica Fiber art. Promozione degli eventi organizzati Realizzazione delle iniziative. Valutazione dei risultati raggiunti.</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario I volontari verranno coinvolti fin dalla fase di ideazione nella progettazione delle iniziative. l'accompagnamento degli operatori del singolo servizio saranno inseriti nella programmazione e realizzazione delle singole iniziative, grazie alla partecipazione agli incontri di equipe presso l'Informagiovani. Le iniziative verranno successivamente valutate in base al raggiungimento delle finalità previste anche sulla base delle valutazioni espresse direttamente dai volontari o raccolte dai tra i loro pari. Si prevede l'adozione, sulla base anche delle istanze proposte dai volontari del servizio civile, di metodologie innovative per quanto riguarda l'aggancio dei giovani e la metodologia di realizzazione (comunicazione multimediale e interazione web) L'intervento diretto dei volontari nella realizzazione singole attività – di ambito ARTISTICO-CREATIVO volte all'aumento della visibilità della collezione civica Fiber art</p>
<p>Comune di Ciriè</p>	<p>Attività 6.32 Ricerca e individuare possibili temi progettuali. Progettare, organizzare e gestire eventi, iniziative, manifestazioni e progetti dentro e fuori il territorio e in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile "Il Capolinea" (Ex-Taurus) (ad esempio Salone dell'Orientamento e Salone del Lavoro).</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto alle seguenti attività dell'Ufficio Giovani: • Analisi e intercettazione dei bisogni giovanili. • Stesura progettuale. • Diffusione e promozione di progetti. • Attuazione dei progetti. • Valutazione dei risultati.
	<p>Attività 6.33 Ricognizione e monitoraggio dei soggetti esterni, pubblici e privati, presenti sul territorio e attivi in ambito giovanile. Sostenere e collaborare con le associazioni presenti sul territorio ed altri soggetti esterni nella realizzazione di eventi e progetti di interesse giovanile. Realizzare interventi finalizzati allo sviluppo della collaborazione tra associazioni giovanili del territorio.</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto alle seguenti attività dell'Ufficio Giovani: • Ricerca e individuazione dei soggetti (Associazioni, enti pubblici e privati) e degli eventi da supportare • e monitorare. • Raccolta e analisi dei dati e delle informazioni. • Coprogettazione delle iniziative con soggetti esterni. • Analisi dei risultati.

	<p>Attività 6.34</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno all'utenza nella ricerca di lavoro. • Orientamento nella scelta di percorsi scolastici e formativi. • Organizzazione e promozione di informazioni di interesse giovanile, quali progetti di volontariato, opportunità di esperienze internazionali e in ambito culturale e ricreativo. • Gestione e monitoraggio della performance dei profili social dello sportello Informagiovani. • Analisi, valutazione ed eventuale implementazione di altri social network e/o strumenti digitali di comunicazione e diffusione dell'informazione (ad esempio portale PiemonteGiovani). 	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p> <p>Supporto alle seguenti attività dello sportello Informagiovani:</p> <p>Accoglienza utenti, ricezioni telefonate e smistamento e-mail.</p> <p>Redazione di Curriculum Vitae.</p> <p>Sostegno all'utenza nella ricerca di lavoro in ambito pubblico mediante concorsi.</p> <p>Sostegno all'utenza nella ricerca di lavoro in ambito privato attraverso iscrizioni alle agenzie e candidature sui principali portali di offerte online.</p> <p>Promozione delle offerte di lavoro.</p> <p>Assistenza agli utenti in difficoltà con l'uso delle tecnologie informatiche.</p> <p>Ricerca di informazioni di interesse giovanile legate al territorio.</p> <p>Costruzione di una strategia social, redazione e pubblicazione dei post.</p> <p>Affiancamento agli operatori nei colloqui di orientamento informativo.</p>
	<p>Attività 6.35</p> <p>Promozione di attività volte a prevenire e contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia.</p> <p>Promozione di iniziative atte a tenere viva la memoria dei tragici avvenimenti a sfondo razziale vissuti nel passato (ad esempio Treno della Memoria).</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p> <p>Sostegno alle attività ed iniziative finalizzate a contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia.</p> <p>Sostegno alle iniziative atte a tenere viva la memoria dei tragici avvenimenti a sfondo razziale vissuti nel passato (ad esempio Treno della Memoria).</p>
	<p>Attività 6.36</p> <p>Progettazione, organizzazione e gestione eventi, iniziative, manifestazioni sul territorio (ad esempio mostre, rassegne musicali, stagioni teatrali) e in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio.</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p> <p>Supporto alle seguenti attività dell'Ufficio Cultura:</p> <p>Progettare, organizzare e gestire eventi, iniziative, manifestazioni dentro e fuori il territorio e in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile "Il Capolinea" (Ex-Taurus)</p> <p>Analisi e intercettazione dei bisogni culturali e turistici del territorio.</p> <p>Stesura progettuale.</p> <p>Diffusione e promozione di progetti.</p> <p>Attuazione dei progetti.</p>

	<p>Attività 6.37</p> <p>Promuovere e diffondere informazioni sull'Europa a livello locale attraverso la gestione dello sportello informativo "Antenna Europa Ciriè".</p> <p>Promuovere il concetto di cittadinanza europea e stimolare la percezione della dimensione europea quale valore aggiunto per lo sviluppo economico e sociale del proprio territorio.</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p> <p>Supporto alle seguenti attività dello sportello "Antenna Europa Ciriè":</p> <p>Fornire e agevolare l'accesso da parte di tutti i cittadini alle informazioni relative all'Europa e alle opportunità che offre.</p> <p>Progettare, organizzare e gestire eventi, iniziative, manifestazioni in collaborazione con il Centro di Informazione Europe Direct della Città Metropolitana di Torino.</p> <p>Promuovere e dare visibilità a progetti di formazione, di lavoro e di volontariato in area europea.</p> <p>Promuovere attivamente il dibattito locale sull'Unione europea.</p>
--	--	--

<p>Comune di Pianezza</p>	<p>Attività 6.38</p> <p>Individuazione modalità di comunicazione per invito all'adesione al Centro Aggregazione Giovanile dei giovani residenti in Pianezza;</p> <p>elaborazione dell'intervista esplorativa da sottoporre ai giovani residenti ;</p> <p>distribuzione dell'intervista esplorativa presso i punti di interesse;</p> <p>effettuazione delle interviste specifiche</p> <p>utilizzo di mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner,registratore, fotocopiatrici, videocamera ecc.</p> <p>presenza e supporto nei momenti di realizzazione di iniziative realizzazione di telefonate, invii email, contatti diretti con soggetti diversi per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo:</p> <p>Accoglienza utenti allo sportello.</p> <p>Accoglienza e accompagnamento degli utenti del servizio Internet.</p> <p>Colloqui di informazione orientativa, stesura curricula.</p> <p>Sostegno nella ricerca dell'informazione .</p> <p>Risposte agli utenti tramite colloqui, telefonate, posta elettronica, sms, strumenti web e social network.</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p> <p>Ricerca documentazione, raccolta materiale.</p> <p>Preparazione schede sintetiche/orientative.</p> <p>Catalogazione e aggiornamento materiale cartaceo e archivio informativo</p> <p>Contatti con gli organizzatori di eventi e iniziative rivolte ai giovani (servizi rivolti ai giovani, oratori, Enti vari, Scuole, agenzie del lavoro, Cooperative).</p> <p>Rassegna stampa – testate annunci (offerte lavoro).</p> <p>Pubblicizzazione delle attività organizzate e attività di promozione delle iniziative esistenti</p> <p>Accoglienza utenti allo sportello.</p> <p>Accoglienza e accompagnamento degli utenti del servizio Internet.</p> <p>Colloqui di informazione orientativa, stesura curricula.</p> <p>Sostegno nella ricerca dell'informazione .</p> <p>Risposte agli utenti tramite colloqui, telefonate, posta elettronica, sms, strumenti web e social network.</p>
--------------------------------------	--	--

Attività 6.39

sviluppo di percorsi di formazione culturale e sociale, individuale e/o di gruppo

sostegno a progetti che prevedano inserimenti di ragazzi in attività sportivo-ricreative in collaborazione con il Cissa

sviluppo di progetti ideati e realizzati dai giovani;

realizzazione di uno spazio dedicato a punto d'ascolto presieduto e gestito da una figura di psicologo-educatore. Lo scopo di tale spazio è quello della prevenzione del disagio e della dispersione scolastica e la promozione del benessere giovanile.

attivazione di laboratori in ambito artistico e musicale finalizzati all'acquisizione di specifiche attitudini e capacità che, a seguito di apposita frequenza di corsi specializzati potrebbero generare eventuali sbocchi professionali.

attivazione di corsi di educazione motoria a favore della popolazione anziana come strumento di socializzazione e finalizzato anche al miglioramento della qualità della vita.

Ruolo dell'operatore volontario

Elaborazione questionari e/o altri elementi di valutazione finalizzati alla verifica interessi/attitudini della popolazione giovanile;

Riunioni con le associazioni coinvolte per la pianificazione dei laboratori sulla base delle informazioni acquisite attraverso la somministrazione dei questionari;

Collaborazione nella progettazione di interventi finalizzati alla valorizzazione dell'espressione artistica rivolti ai giovani del territorio;

Affiancamento nell'attuazione di un piano di ricerca attiva del lavoro

<p>Comune di Trofarello</p>	<p>Attività 6.40 Aiuto alla redazione del Curriculum vitae degli utenti Organizzazione di incontri pubblici con rappresentanti delle Organizzazioni di categoria e rappresentanti degli ordini professionali Predisposizione di iniziative pubbliche sulla tematica contrattualistica e della ricerca del lavoro Potenziamento e aggiornamento del sito dell'Informagiovani e creazione di una pagina Instagram Gestione ordinaria account Instagram</p> <p>Attività 6.41</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere e partecipare alla rete permanente di collegamento con le associazioni del territorio a maggiore partecipazione giovanile • Partecipazione alla creazione di un forum permanente di consultazione formato dai giovani sulle iniziative di loro interesse • Creazione di un bando – concorso di idee rivolto a gruppi spontanei di giovani finalizzato a realizzare un'azione sul territorio, in collaborazione con il Comune <p>Attività 6.42</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strutturazione di 4 laboratori educativi su tematiche culturali in collaborazione con la Scuola Media rivolti alle seconde e terze medie • Organizzazione di un punto e una bacheca informativa all'interno dell'istituto comprensivo <p>Attività 6.43</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario E' importante potenziare un'attività che ha già fatto parte degli ultimi progetti di servizio civile. I volontari si metteranno a disposizione delle fasce più deboli della popolazione giovanile fornendo supporto nella compilazione del curriculum vitae. L'intento di questa azione è di accompagnare la redazione del C.V. anche con alcune informazioni di base sul mercato del lavoro. Tutta l'attività è in continuo interfacciamento con il centro Informagiovani.</p> <p>Il tentativo sarà di coinvolgere anche alcuni ordini o associazioni professionali, per riuscire a dare una visione del mercato del lavoro. In particolare i volontari saranno chiamati ad interpellare loro coetanei già fattivamente impegnati nel mondo del lavoro per dare alla comunità giovanile trofarellese delle esperienze concrete dei percorsi lavorativi. Si può richiedere flessibilità oraria e impegno nei giorni festivi</p> <p>Una delle sfide più critiche incontrate dai nostri ragazzi nel loro percorso di autonomia e di crescita è senz'altro quello della ricerca del lavoro. Il tentativo dei nostri servizi è di dare un ulteriore apporto. Innanzitutto fornendo tutto un bagaglio informativo su questi aspetti. le volontarie e i volontari di servizio civile possono inoltre fornire aiuto a implementare degli incontri con esperti del settore che aiutano a navigare nel burrascoso mare della ricerca del lavoro. Le ragazze e i ragazzi possono aiutare anche contattando gli esperti e mettendo a punto il programma, nonché insieme al personale dipendente creare le condizioni fattive degli incontri, con la pubblicizzazione E' stato estremamente importante negli ultimi progetti di servizio civile mettere finalmente a punto un sito interamente gestito dall'Informagiovani, con una serie di informazioni, da una parte centrate su una utenza soprattutto giovanile e dall'altra che fosse anche una fotografia il più possibile fedele delle attività e dei servizi presenti sul territorio di Trofarello. I volontari avranno il compito, in collaborazione con l'Informagiovani di curare e aggiornare una parte dei contenuti informativi. Inoltre ci è sembrato importante aggiornare ulteriormente i nostri sistemi di comunicazione e quindi abbiamo pensato di coinvolgere i nuovi volontari nello studio e nella gestione e sperimentazione dell'apertura di un account Instagram. Il loro compito sarà di studiare pagine simili gestite da altri enti pubblici e di provare a far partire la sperimentazione, sempre interfacciandosi con il Centro Informagiovani.</p> <p>Negli ultimi progetti di servizio civile, gestiti dal Centro Informagiovani ci si è resi sempre più conto della</p>
------------------------------------	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di giornate musicali coinvolgendo i gruppi e i solisti giovani presenti sul territorio; • Creazione e prosecuzione di bandi su forme di creatività giovanile, come la creazione di murales o iniziative espositive; • Realizzazione di una ricerca sui giovani di Trofarello finalizzata alla realizzazione di una mostra fotografica; • Incrementare le iniziative della Biblioteca rivolte espressamente agli adolescenti e ai giovani, con riguardo alla presentazione di libri con soggetto coerente agli interessi giovanili, 	<p>difficoltà a contattare i giovani, proponendo loro, nella realtà di Trofarello, di raggiungere il centro stesso per partecipare alle iniziative. Per la specificità della nostra realtà territoriale i giovani dai 14-15 anni in poi tendono a spostarsi verso Moncalieri e Torino. Da qui il pensiero che, in alcune occasioni, può spostarsi il centro nei luoghi di maggior ritrovo dei giovani. Nel nostro territorio i luoghi con queste immediate caratteristiche ci sembrano un paio di centri commerciali in zona. I volontari saranno coinvolti nella scelta dei materiali informativi e collaboreranno nella scelta della postazione mobile e saranno coinvolti in un paio di uscite nei centri commerciali</p>
--	--	--

ATTIVITA (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
ATTIVITÀ 7 Tutoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.
ATTIVITÀ 8 Conclusione del servizio civile	<ul style="list-style-type: none"> • Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento. • Gli operatori volontari parteciperanno alle ultime procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. • Per gli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà portato a conclusione il modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

Ente	Codice Sede	Indirizzo	Volontari richiesti	Tipo di posto
CMTO	158055	Corso Inghilterra 7 - Torino	5	Senza vitto e alloggio
Comune di	158019	Via Boneschi 26	2	Senza vitto

Alpignano	Codice sede secondaria: 158057	Alpignano (TO) Viale Vittoria 14 Alpignano (TO)		e alloggio
Comune di Carmagnola	157827 Codice sede secondaria: 158017	Viale giuseppe garibaldi 29 Carmagnola (TO) Piazza Alessandro Manzoni 10 Carmagnola(TO)	2	Senza vitto e alloggio
Comune di Caselle Torinese	157742	Via Torino, 5 Caselle Torinese (TO)	2	Senza vitto e alloggio
Comune di Chieri	157965 Codice sede secondaria: 157719	Via Palazzo di Citta' 10 Chieri (TO) Via Vittorio Emanuele II 1 Chieri (TO)	2	Senza vitto e alloggio
Comune di Ciriè	158020 Codice sede secondaria: 157985	Via Andrea D'Oria, 14 Ciriè (TO) Via Andrea D'Oria 20 Ciriè (TO)	2	Senza vitto e alloggio
Comune di Pianezza	157786	Via Maiolo, 5 Pianezza (TO)	4	Senza vitto e alloggio
Comune di Trofarello	157766	Via Cesare Battisti 25 Trofarello (TO)	2	Senza vitto e alloggio

	Codice sede secondaria: 158031	Piazza I Maggio 11 Trofarello (TO)		
--	-----------------------------------	---------------------------------------	--	--

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali, come da programmazione delle attività previste dalla sede assegnata.
- Obbligo ad usufruire di un terzo dei giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto (laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente provvederà con modalità o sede alternativa per consentire la continuità di servizio);
- Disponibilità a spostamenti programmati e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione veicoli adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione e tutoraggio, come previsto nella voce 5.3 della scheda progetto.

Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

giorni di servizio settimanali ed orario:
5 giorni a settimana (dal lunedì alla domenica)
1145 ore annuali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
--

CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 657 del 17 marzo 2023, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale da 3 a 6 Crediti Formativi Universitari in TAFF – Altre attività.

I corsi di laurea che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for international cooperation
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Economic analysis and policy
- Scienze del governo
- Scienze internazionali
- Sociologia

ATTESTAZIONE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La selezione verrà avviata successivamente alla chiusura del bando e si articola nelle seguenti fasi:

- La valutazione dei titoli;
- Il colloquio individuale.

Vedi dettagli al seguente link: [Sistema di Selezione accreditato](#)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale deve essere erogata e certificata alle/agli operatrici/operatori volontarie/i in unica tranche, entro e non oltre la metà del periodo di realizzazione del progetto stesso, ovvero 180 giorni, per un totale di ore 42 e si svolgerà presso la Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo

- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

La formazione specifica, verrà erogata in doppia tranche erogando il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Moduli	Contenuti della formazione	durata ore
Modulo 1 FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza. • Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche 	8 ORE
Modulo 2 CONOSCENZA DELL'ENTE E DELLA RELATIVA LEGISLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'Ente (Statuto dell'Ente, organigramma, responsabili e le loro funzioni, servizi...) e del contesto territoriale in cui è inserito con particolare riferimento al servizio/sede di accoglienza • Ordinamento giuridico Stato – enti locali • Legislazione e normative di riferimento per lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza • Città metropolitana di Torino e rapporto con l'Ente • La comunicazione istituzionale • Il progetto: obiettivi, contenuti, organizzazione, orari di servizio; presentazione dei volontari, dello staff del servizio 	22 ORE
Modulo 3 PROGETTAZIONE GIOVANILE E ANIMAZIONE SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Le politiche giovanili a livello regionale, nazionale ed Europeo • Le aree di intervento delle politiche giovanili • I bisogni e le domande dei giovani • Tecniche di coinvolgimento dei giovani e strutturazioni di percorsi di partecipazione e protagonismo giovanile • L'approccio educativo • La metodologia dell'animazione socio-culturale • La valutazione dei progetti giovanili • La costruzione e il mantenimento di reti (forme di comunicazione e relazione) <ul style="list-style-type: none"> • Le fasi di lavoro nella realizzazione di un progetto a carattere giovanile (Ideazione, Progettazione e programmazione, Aspetti organizzativi, l'attivazione, La pianificazione, la Realizzazione esecutiva, la Valutazione finale) • Programmi europei, bandi regionali e nazionali e iniziative a carattere privato (fondazioni) in ambito di politiche giovanili 	17 ORE

Modulo 4 L'INFORMAZIONE GIOVANILE	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi informativi: modalità, stili e mezzi di comunicazione • Tesi e modelli di riferimento sui processi informativi e sulla comunicazione • Le Tecniche di comunicazione e relazione ad uso del personale front office • L'accoglienza • La relazione informativa tecniche di ascolto attivo • La mediazione dei conflitti • Informare e comunicare con/e tra i giovani 	14 ORE
Modulo 5 LA CITTADINANZA ATTIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Essere cittadini oggi: cittadinanza, italiana europea e globale • Esperienza a livello locale, nazionale o europeo di cittadinanza attiva (volontariato, associazionismo, campi, impegno sociale...) • Tutela diritti e doveri e percorsi di integrazione e inclusione • Metodologie per diventare cittadini attivi: mobilitare le risorse del e nel territorio con connessioni e reti formali e informali • La peer education come metodologia e "ponte" tra giovani e territorio 	14 ORE
Totale ore		75 ORE

Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
BALLARIN DANIELA	OLP coordinatrice del Centro delle Competenze Carmagnola. Da più di 20 anni si occupa di progettazione, gestione, coordinamento e rendicontazione di progetti di politiche giovanili e di politiche attive del lavoro	Moduli 2 - 3 - 4 - 5
BECCHIO SILVANA	Diploma di Educatore Professionale Dal 1997 Referente ufficio politiche giovanili del Comune di Carmagnola Pluriennale esperienza in organizzazione di workshop e corsi di formazione, coordinamento delle politiche giovanili del territorio	Modulo 2
BERGAMASCO PIERO	Responsabile del Servizio Prevenzione di Protezione del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune Ciriè Docente dei Seminari e dei corsi di formazione in Gestione Sanitaria delle Emergenze presso UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO	Modulo 1
BONVICINI STEFANO	Laurea in filosofia e corso di alta formazione intensivo per Educatore Socio Pedagogico. Pluriennale esperienza come educatore, coordinatore Servizi Giovani, operatore centri giovani e servizi informativi. per Coop ORSO in accordo con il comune di Caselle T.se	Modulo 3
BORTOLIN FLAVIO ENRICO	Diploma e qualifica di animatore professionale. Formatore, operatore servizi educativi e animatore socioeducativo. 21 anni di esperienza nella gestione di progetti di politiche giovanili e nella formazione per Coop ORSO in accordo con il comune di Caselle T.se	Modulo 4

CORALLINI FRANCO	Laurea in Programmazione e gestione servizi educativi. Educatore Professionale. Funzionario comunale con esperienza di P.O. presso altro Esperienze educative in servizi per disabili Formatore per il comune di Trofarello	Moduli 3 – 4 – 5
CORGIAT BONDON FLAVIA	Istruttore amministrativo presso l'Ufficio Giovani del Comune di Ciriè e operatore Informagiovani	Moduli 3 – 5
ELIA ALICE	Animatrice e orientatrice per la coop. ORSO referente dell'informagiovani e lavoro (inserito nel Centro delle Competenze di Carmagnola) e delle politiche giovanili del comune di Carmagnola, per il quale si occupa anche di orientamento e di educazione alla cittadinanza attiva con i giovani	Moduli 3 – 4 – 5
FAVA DOMENICO	Laurea in Giurisprudenza istruttore direttivo amministrativo presso il Servizio Legale e Privacy del Comune di Chieri	Modulo 2
GARAVET ALBA	Responsabile del Centro Europe Direct, Laurea in Lettere e filosofia indirizzo Tecniche della Comunicazione e specializzazione post-laurea in Antropologia Culturale; esperienza di gestione e coordinamento gruppi di lavoro; esperienze di formazione frontale per giovani e funzionari enti locali.	Moduli 2 – 3 – 4 – 5
GHIDONI ROBERTA	Laurea in gestione risorse umane. Coordinatrice Servizi Giovani, operatrice servizi informativi, animatrice socioeducativa. 13 anni di esperienza nella gestione di servizi informativi rivolti ai giovani e gestione progetti nell'ambito delle politiche giovanili per Coop ORSO in accordo con il comune di Caselle T.se	Modulo 5
GIANRE GIORGIO	Laurea in Scienze della formazione Laurea specialistica in Servizio Sociale. Responsabile dell'Ufficio Giovani della Città metropolitana di Torino	Moduli 2 – 3 – 4 – 5
GRELLA MARISA	Capo Settore Servizi alla persona del Comune di Caselle T,se Pluriennale esperienza in attuazione di piani e programmi in materia di assistenza e sicurezza sociale, relazioni con il pubblico, istruzione, sportelli informa stranieri e consulenza legale	Modulo 2
GUARDABASCIO GIANLUCA	Laurea in Economia e Commercio Dal 2009 Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Pianezza Esperienza pluriennale in attività gestione e organizzazione di eventi di natura culturale, alcune delle quali hanno avuto come oggetto la valorizzazione del patrimonio culturale dei territori	Moduli 2 – 3 – 4 – 5
PASTORE EDOARDO	Istruttore amministrativo presso l'Ufficio Giovani del Comune di Ciriè e operatore Informagiovani	Moduli 2 – 4
PIRODDI LOREDANA	Laurea in Scienze politiche. Referente per le politiche giovanili del Comune di Alpignano dal 2007 e Direttore dell'Area servizi alla persona da maggio 2019 Pluriennale esperienza in attività di gestione, responsabilità politiche educative, culturali e sociali dell'Ente, compresi i progetti di Servizio Civile	Moduli 2 – 3 – 4 – 5

ROCHIRA RAFFAELLA	Laurea Magistrale "Scienze del Governo e dell'Amministrazione" Iscritta all'Ordine dei Giornalisti della Regione Piemonte Istruttore Direttivo Amministrativo – Responsabile Servizio Sport, giovani, tempo libero e associazionismo del Comune di Chieri Laurea in giurisprudenza	Moduli 3 – 5
SILVESTRI FLAVIA	Iscritta all'Ordine dei Giornalisti della Regione Piemonte Istruttore direttivo amministrativo cat D presso il Servizio Promozione del Territorio e Comunicazione del Comune di Chieri	Modulo 3
TRICARICO MATTEO	Laurea in ingegneria con Abilitazione alla Professione di Ingegnere Dirigente Tecnico Settore Territorio Comune di Caselle T.se	Modulo 1
ZANFORLIN AKIM	Laureato in Architettura. Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi della Città metropolitana di Torino. Docente nei corsi di formazione sulla sicurezza rivolti a lavoratori, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e addetti alle emergenze antincendio	Modulo 1
ZAPPINO ANTONIO	Laurea in giurisprudenza Funzionario del Comune di Trofarello con esperienza ultraventennale nel settore Scolastico e Socio-culturale. Esperienze di - commissario di gara in procedure di gara/appalti pubblici. - commissario in concorsi/procedure selettive presso enti pubblici.	Modulo 2
ECOLAV Service S.r.l. P.IVA 02635320043	ENTE INCARICATO DELLA FORMAZIONE DELLA SICUREZZA DEL COMUNE DI CARMAGNOLA ECOLAV SERVICE S.r.l. nasce nel 1996 come società di servizi nel settore della consulenza in materia di ecologia e sicurezza negli ambienti di lavoro.	Modulo 1
FORMAREV P.IVA 11667810011	RSPP Comune di Alpignano	Modulo 1
Studio Sicurezza e Qualità S.r.l. P. IVA 08168580010	Lo Studio Sicurezza e Qualità realizza servizi di consulenza integrata nell'ambito di "sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro" fornendo ai propri clienti, tra cui il Comune di Pianezza e il Comune di Trofarello, supporti completi	Modulo 1
STUDIO COMOLA S.r.l. Environment, Quality and Safety Systems P.IVA 10247710014	Dott. Alessandro COMOLA titolare dello studio - Responsabile RSPP per l'Ente Comune di Chieri	Modulo 1

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

COMMUNITY HUB: SPAZI DI PARTECIPAZIONE E CULTURA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 16 Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata

Attestazione ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro in corso di validità alla data di avvio del progetto

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Nessuna

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- Pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.
- Realizzazione di incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (Scuole, Università, Associazioni e gruppi giovanili, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli.
- Distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (Sedi corsi di laurea, Infopoint universitari, Informagiovani, Biblioteche, Centri aggregativi, Oratori), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi.
- Implementazione di uno spazio informativo sul sito della Città metropolitana di Torino (www.cittametropolitana.torino.it) e sui siti degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile.
- Allestimento di uno sportello informativo-orientativo di supporto ai singoli giovani presso le sedi della Città metropolitana di Torino, degli Enti coprogettanti e degli Enti partner

(modalità previste: “in presenza”, con “reperibilità telefonica”, “a distanza” con le tecnologie informatiche).

- Implementazione delle pagine “Social” della Città metropolitana di Torino (Facebook: @CittaMetroTO; Instagram: @cittametrotorino; Twitter: @CittaMetroTO; YouTube: Città metropolitana di Torino; Telegram: Cronache da Palazzo Cisterna; LinkedIn: Città metropolitana di Torino; Flickr: Città metropolitana di Torino), degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, per evidenziare le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (voce 19.4 del progetto)

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo semestre di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato nella seconda metà del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento “in uscita” del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle “skills” (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter anche rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile e delle competenze apprese e consolidate alla luce dell'esperienza concreta svolta. Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del “gruppo” di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore. Per un numero di ore non superiori ad un massimo di 10 (45,5% del totale) potranno essere utilizzate anche modalità on line, con le seguenti caratteristiche: piattaforma di collaborazione e comunicazione Microsoft Teams in modalità sincrona, presenza costante dei tutor previsti e assicurando, in collaborazione con gli Enti coprogettanti, agli operatori volontari adeguati strumenti per l'attività da remoto.

Il percorso avrà i seguenti obiettivi e contenuti:

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla “scoperta delle competenze”;

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario;

Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di

azione per raggiungerli;

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo;

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà inoltre concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

Attività obbligatorie

Incontri formativi di gruppo.

Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo in cui il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull'obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio).

I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, role-playing e tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, "quali ritengo di possedere", quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Output: scheda delle competenze emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda analisi esperienza del servizio civile.

- Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel software Sorprendo (www.sorprendo.it) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. Sorprendo è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di autovalutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "il report Sorprendo", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto.

- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. Co-costruzione di un curriculum personalizzato, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. Output: un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace.

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza.

Negli incontri individuali la metodologia sarà quella dell'esplorazione e individuazione delle competenze, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze degli OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti. L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una scheda in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio INAPP (<https://atlantelavoro.inapp.org>).

Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli output emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari. Verranno presentate le attività di coordinamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro in materia di politiche attive del lavoro; in

particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, la presa in carico e orientamento, la dichiarazione di immediata disponibilità e il patto di servizio.

21.3) Attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro (www.linkedin.com, it.indeed.com, www.infojobs.it, www.anpal.gov.it/garanzia-giovani, ...) e il supporto per accedere al sistema digitale della Regione Piemonte di incontro domanda/offerta (www.iolavoro.org). Saranno presentate le attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e le novità offerte dall'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori – Gol".

Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

21.4) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)

Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.